



PIER LUIGI GIANNACHI

*Dott. Commercialista
Revisore Contabile*

Via Coriolano n.3
73022 - Corigliano d'Otonto (LE)
Via Indipendenza, 28
73024 Maglie (LE)
Tel. 0836 320026
Cell. 368 574236
E-mail: studio.giannachi@libero.it
www.studiogiannachi.it



Corigliano d'Otranto

Circolare N.14/2012 **Le nuove franchigie su deduzioni e detrazioni 2012**

La legge di stabilità prevede la rimodulazione di alcune agevolazioni fiscali per i redditi superiori ai 15 mila euro. Si introduce una franchigia di 250 Euro per alcune deduzioni e detrazioni IRPEF e, per alcune detrazioni, si fissa il tetto massimo di detraibilità a 3000 euro.

Ecco di seguito l'elenco delle principali deduzioni e detrazioni attualmente in vigore per le quali si applica o non si applica la franchigia e viene previsto il tetto complessivo.

Deduzioni

Non si applica la franchigia su:

- i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari;
- i contributi per la previdenza complementare;
- gli oneri contributivi per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- i premi e contributi versati alle forme pensionistiche individuali;
- le erogazioni liberali a favore del "non profit" e delle istituzioni religiose;

Si applica la franchigia su:

- gli assegni periodici corrisposti al coniuge;
- i contributi per i fondi integrativi sanitari;
- le spese sostenute per l'adozione di minori stranieri;
- le erogazioni liberali a favore di università e fondazioni universitarie.
- le spese mediche generiche e di assistenza specifica per i portatori di handicap.

Detrazioni.

Non si applica la franchigia e non entrano nel tetto dei 3.000€:

- Agevolazioni per le spese di ristrutturazioni edilizie
- per la riqualificazione energetica di edifici
- Detrazioni per i contratti di affitto (inquilini a basso reddito, contratti di locazione a canone convenzionato, trasferimento per motivi di lavoro, contratti di locazione per studenti universitari)
- l'acquisto e le spese di riparazione dei veicoli per persone con disabilità

Non si applica la franchigia, ma entrano nel tetto dei 3.000€:

- le spese sostenute per i servizi di interpretariato dei sordomuti;
- spesa sostenuta dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida.

Si applica la franchigia:

- in tutti gli altri casi, comprese le spese sanitarie, le quali non entrano nel tetto dei 3.000€.

Detrazioni d'imposta del 19%

Tra i principali oneri che danno diritto alla detrazione d'imposta del 19% vi sono:

- **le spese sanitarie** (la franchigia passa da 129,11€ a 250€. Questo determina un aggravio di circa 23€ per contribuente);
- **gli interessi passivi** sui mutui destinati all'acquisto dell'abitazione principale e sui mutui stipulati a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale

(Dal 1° gennaio 2008 il limite di spesa per interessi passivi sul quale è possibile calcolare la detrazione d'imposta del 19% è pari a 4.000 euro. Pertanto l'agevolazione massima che si può fruire passa da 760 euro a 712,50); le tasse scolastiche (istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria. La franchigia determina un aggravio di 47,50€);

- **le spese per la frequenza di asili nido** dei figli di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. (Il limite di spesa sul quale calcolare la detrazione è di 632 euro. Applicando la franchigia, lo sconto si calcola su 382€. Pertanto, lo sconto massimo di imposta passa da 120,08 a 72,58 euro).
- **Le spese per addetti all'assistenza personale** (c.d. badanti), (detraibili nella percentuale del 19%, calcolabile su un ammontare di spesa non superiore a 2.100 euro. La franchigia determina un aggravio di 47,50€. Condizione per fruire della detrazione è che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro.)
- **erogazioni liberali** (per un importo non superiore a 2.065,83 euro. La franchigia determina un aggravio di 47,50€. Le liberalità alle Onlus e alle associazioni di promozione sociale, in alternativa alla detrazione, possono essere dedotte dal reddito complessivo. Previsioni specifiche sono previste per le diverse tipologie di erogazione liberale).
- **le spese per assicurazione sulla vita ed invalidità;**
- **l'iscrizione annuale a strutture sportive per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni** (La detrazione è ammessa nella percentuale del 19%, calcolabile su un importo non superiore a 210 euro per ciascun ragazzo. La franchigia annulla questo beneficio se si tratta di un figlio solo. Per due o più figli l'aggravio di circa 47,50€)
- **le spese sanitarie per assistenza specifica e per particolari tipologie.** Si tratta delle spese per personale paramedico (la franchigia passa da 129,11€ a 250€. Il contribuente può usufruire della detrazione soltanto nei limiti dell'imposta che deve pagare; in caso di incapienza la detrazione può essere usufruita dal coniuge, dai genitori e degli altri familiari su un importo massimo della spesa pari a 6.197,48 euro);
- **gli interessi passivi per prestiti e mutui agrari,**
- **Le spese veterinarie** (fino all'importo di 387,34 euro e con franchigia che passa da 129,11 euro. In pratica, il beneficio massimo che la detrazione consente passa da 49,06 euro a 26€);
- **le spese funebri.**

Eventuali variazioni in merito saranno comunicate.

Disponibile per ulteriori informazioni.

Corigliano d'Otranto, 17 ottobre 2012

Pier Luigi Giannachi